



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
 prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
 C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Determinazione Dirigenziale n. 92 del 11/02/2025

Oggetto: Riconoscimento del contributo economico straordinario, per complessivi €. 6.200,00, in favore di 37 beneficiari che versano, anche temporaneamente, in stato di disagio economico, sociale e sanitario.

Il Dirigente dell'Area 1

Richiamato il decreto sindacale n. 4 del 08/01/2025 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Antonella Ricciardi l'incarico di Dirigente e la Responsabilità dell'Area 1 del Comune di Maddaloni – Servizi alla persona del Comune di Maddaloni, dal 01/01/2025 e fino al 31.12.2025;

Richiamate :

con Delibera di C.C. n.11 del 18/04/2024 , esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il D.U.P. 2024/2026;

la Delibera di C.C. n. 19 del 03/05/2024, esecutiva ai sensi di legge e avente ad oggetto “ Approvazione Bilancio di Previsione 2024/2026” ;

la delibera di G.C. n. 56 del 14/05/2024, esecutiva ai sensi di legge e avente ad oggetto: “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026”;

Visto :

Il Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2024, mediante il quale, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18 dicembre 2024, viene differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli Enti Locali al 28 febbraio 2025;

la Delibera di G.M. n. 2 del 09/01/2025, esecutiva, di approvazione esercizio finanziario provvisorio anno 2025;

L'art. 163 , co. 3 del TUEL che disciplina le modalità degli impegni di spesa per l'esercizio provvisorio ;

Tenuto conto che, ai sensi del d. Lgs. n. 118/2011, sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata, le obbligazioni giuridiche attive e passive sono imputate al bilancio dell'esercizio in cui le stesse vengono a scadenza;

Considerato che sono pervenute numerose richieste da parte di cittadini maddalonesi, con le quali chiedono un contributo economico a sostegno di particolari esigenze personali e nello specifico chiedono un sostegno economico per reperire una nuova soluzione abitativa propria, nonché per pagamento di bollette (gas e luce) e anche per esigenze di natura sanitaria e che, secondo la documentazione prodotta, versano in precarie condizioni economiche, sociali e sanitarie disagiate;

Evidenziato che:

- le conseguenze dell'emergenza sanitaria, causata dalla pandemia, nel contempo, ha determinato il persistere di una grave emergenza economica e sociale;

pertanto, le famiglie e le persone che già vivevano in condizione di disagio e precarietà, adesso non riescono a far fronte nemmeno all'acquisto di beni di prima necessità per soddisfare i bisogni primari della vita (alimenti, farmaci, fitto ed utenze);

sul territorio cittadino - come risulta dal monitoraggio costante delle persone e dei nuclei che si rivolgono ai Servizi Sociali - negli ultimi anni è presente un numero notevole di famiglie ad alto rischio di disagio;

- tali famiglie in molti casi presentano situazioni preoccupanti di bisogno e spesso si rivolgono ai Servizi Sociali quando arrivano a condizioni limite: trattasi per lo più di famiglie che non percepiscono alcuna forma di sostegno al reddito e alla povertà per la mancanza dei requisiti per l'accesso ai benefici previsti dalle norme vigenti (A.D.I. ed altro), perché ancora non maturati, come ad esempio coloro che hanno perso il lavoro negli ultimi mesi ma che registrano un reddito derivante dagli anni precedenti, stranieri che non hanno maturato il periodo di residenza previsto per legge, coniugi separati anche non legalmente e non divorziati;

- la critica situazione di indigenza è aggravata da effettive esigenze momentanee come il pagamento delle utenze, il fitto, l'acquisto di farmaci non forniti dal SS.NN e di prestazioni mediche non accessibili per la mancanza di adeguate risorse sanitarie o di lunghe liste di attesa che impongono il ricorso a strutture private con aggravio di spese a carico dell'utenza;

- tale quadro è aggravato ulteriormente dalla presenza sul territorio di nuclei ucraini, fuggiti dagli orrori della guerra, e che hanno fatto richiesta di aiuto economico al Comune, nonché dalla situazione emergenziale presente sul territorio nazionale dovuta al caro bolletta, all'aumento indiscriminato dei generi alimentari e all'aumento dei carburanti che sta gravando anche sul ceto medio;

che a partire dal mese di luglio/agosto 2023 è stato sospeso il beneficio del reddito di inclusione ai soggetti non più in linea con i requisiti previsti dal Decreto Lavoro (occupabilità e superamento dei termini massimi) per cui essendosi aggravata ulteriormente la situazione economica di numerosi soggetti percettori, sono pervenute numerose richieste di contributo straordinario ;

- per queste famiglie, particolarmente svantaggiate, e a rischio di esclusione sociale, con reddito insufficiente ed in qualche caso inesistente, è necessario provvedere con interventi urgenti personalizzati nei limiti delle disponibilità finanziarie comunali;

Rilevato che l'Amministrazione intende sostenere le persone e i nuclei in stato di particolare disagio economico e/o sanitario, che si rivolgono ai Servizi Sociali e che necessitano di interventi indispensabili per l'esistenza stessa, riferiti ai bisogni indifferibili della persona o del nucleo familiare ed a situazioni di particolare indigenza anche temporanea e/o sopravvenuta, nonché a nuclei familiari con la presenza di minori in situazioni sanitarie particolarmente gravi che necessitano di prestazioni ed interventi urgenti;

Dato atto che l'Ufficio Servizi Sociali ha effettuato gli accertamenti reddituali ed anagrafici di rito, in relazione ai cittadini/nuclei che hanno presentato richiesta di contributo, escludendo le istanze di coloro il cui reddito supera la soglia di povertà, così come determinata dalla misura del Assegno di Inclusione , mentre per le istanze che non superano tale soglia o che hanno rappresentato particolari esigenze e situazioni di grave indigenza economica, abitativa e in molti casi sanitarie, come risulta anche dalle relazioni socio-ambientali delle Assistenti Sociali, agli atti, si è stabilito di concedere un contributo economico rapportato al numero di componenti, alle esigenze rappresentate e alle esigue disponibilità finanziarie ;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. ;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto che la proposta è tecnicamente regolare;

Ritenuto dover provvedere in merito;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si devono intendersi trascritti integralmente;

di approvare l'elenco (non allegato per motivi di *privacy* art. 9 e 10 GDPR) dei 37 beneficiari del contributo economico straordinario, e che versano in stato di particolari esigenze economiche e sanitarie e per l'effetto di impegnare, sul cap. 1432 la somma di euro €. 5.000,00 e, sul cap. 1462, la somma di euro €. 1.200,00, come da prospetto che segue:

Capitoli	Impegno spesa	Importi in €	Creditori	Esercizio di Esigibilità	
1462		1.200,00	n. 37 beneficiari	2025	
1432		5.000,00			

di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre l'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, allegati alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

di dare atto che la presente determinazione, trasmessa all'Area 4, per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. e e della L. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del dirigente;

di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente dell'Area 1

Dott.ssa Antonella Ricciardi